

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Vista la LR 19 agosto 1996, n. 30 ha dettato norme in materia di programmi speciali d'area;

Richiamati:

- la propria deliberazione in data 17 luglio 2006, n. 1020 recante "Proposte per l'attivazione di Programmi d'area e criteri per la costituzione dei Gruppi di lavoro ai sensi dell'art.3 della L.R. 30/96 'Norme in materia di Programmi d'area'", con la quale si è provveduto ad individuare gli obiettivi generali di massima e la prima definizione del territorio interessato ed a costituire i previsti gruppi di lavoro;
- la propria deliberazione n. 1840 del 16 novembre 2009 recante "L.R. 30/96. Assenso preliminare alla proposta del Programma d'area "Azioni a sostegno dell'insediamento dell'Agenzia per la sicurezza alimentare di Parma" ha espresso assenso preliminare al suddetto Documento programmatico approvato dal Gruppo di lavoro a Parma il 13 novembre 2009;
- la Deliberazione Assembleare N. 19 del 7 ottobre 2010 L.R. 19 agosto 1996, n. 30. Approvazione dell'accordo del Programma Speciale d'Area "Azioni a sostegno dell'insediamento dell'Agenzia per la Sicurezza Alimentare a Parma" di cui alla deliberazione della Giunta regionale n. 1020 del 17 luglio 2006 e s.m. (Proposta della Giunta regionale in data 6 settembre 2010, n. 1222) (Prot. n. 29231 del 08/10/2010);
- il decreto del Presidente della Giunta regionale n° 229 del 19/10/2010 recante: L.R. 30/96 Approvazione accordo di programma speciale d'area "Azioni a sostegno dell'insediamento dell'agenzia per la sicurezza alimentare di Parma" ed istituzione della relativa conferenza di programma";

Preso atto che la Conferenza del Programma d'Area nella seduta tenuta a **Parma il 20 novembre 2015**, repertoriato agli atti della presidenza col numero RPI 510 del 24/11/2015, al fine di un miglior impiego delle risorse assegnate con la delibera dell'Assemblea legislativa n. 19/2010 sopra citata, ha approvato la diversa programmazione dell'intervento dell'art. 10 Azione progettuale: "Il sistema della comunicazione scientifica e del marketing territoriale: Agroalimentare, ospitalità, cultura e convegnistica" e nello specifico il Progetto denominato "**Recupero immobile - Padiglione Nervi**", stante l'avvenuto verificarsi di nuove condizioni operative e alla luce delle novità emerse in sede di programmazione urbana e territoriale dell'Amministrazione comunale. Per questi motivi la dimensione progettuale dell'intervento sull'immobile non può più essere quella prevista alla data della firma dell'accordo, ma deve essere modificata, rimanendo fermo il contributo regionale previsto a sostegno della riqualificazione dell'area interessata dalla STU Pasubio;

Atteso che in ragione del processo decisionale attivato in sede di Conferenza del Programma d'Area e delle valutazioni operate sulla fattibilità delle azioni che si possono concretizzare in attuazione del presente atto, deve considerarsi non più realizzabile l'intervento così come delineato dal quadro economico previsto dalla delibera dell'Assemblea legislativa n. 19/2010;

Considerato che l'intervento oggetto della decisione della Conferenza del Programma, che ha valutato utile proporre all'organo decisionale della Regione Emilia-Romagna le modifiche illustrate, è individuato nella tabella che segue, in quanto ritenuto programmaticamente coerente con le finalità della presente azione progettuale e dotato di un adeguato livello di progettazione e di copertura finanziaria;

Sottocritto re / Beneficiario	Titolo Progetto	CUP	Costo dell'intervento	Risorse Regione
Comune di Parma	Recupero immobile -Padiglione Nervi	I99J15000630006	2.050.000,00	2.050.000,00

Rilevato che le risorse finanziarie risultano allocate, per euro ad Euro **2.050.000,00** al **capitolo 31110** "Contributi in conto capitale per la realizzazione degli Interventi

ricompresi nei Programmi di Riqualificazione Urbana (art. 8 comma 1-bis, comma 2 lett.b) e commi 3 e 4 della L.R. 3 luglio 1998, n.19)", afferente all'U.P.B. 1.4.1.3.12650, del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2015;

Dato atto che, ai sensi dell'art. 3, comma 18, lett. g) della L. 350/2003, l'intervento in oggetto insiste sul patrimonio pubblico del Comune di Parma, come si evince dalla documentazione dello stesso Comune, conservata agli atti d'ufficio del Servizio Intese Istituzionali e Programmi Speciali d'Area;

Dato atto altresì che il Codice Unico di Progetto (CUP) richiesto dal beneficiario alla competente struttura ministeriale e assegnato dalla stessa per il progetto di investimento pubblico connesso all'intervento oggetto del presente atto è CUP I99J15000630006;

Viste:

- la L.R. 30 aprile 2015, n. 2 "Disposizioni collegate alla Legge finanziaria per il 2015";
- la L.R. 30 aprile 2015, n. 3 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale di previsione 2015 e del bilancio pluriennale 2015-2017 (Legge finanziaria 2015)";
- la L.R. 30 aprile 2015, n. 4 "Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna per l'esercizio finanziario 2015 e bilancio pluriennale 2015-2017";
- L.R. 21 ottobre 2015, n. 18 "Assestamento e provvedimento generale di variazione del Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna per l'esercizio finanziario 2015 e del bilancio pluriennale 2015-2017";

Richiamati:

- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n. 42" e successive modifiche ed integrazioni;
- l'art 1 quater "Spese per investimenti delle Regioni" della legge 6 agosto 2015, n. 125 "Conversione in legge

con modificazioni del decreto legge 1 giugno 2015, n. 178 recante "Disposizioni urgenti in materia di enti territoriali";

Considerata la deliberazione Assembleare n. 37 del 20 ottobre 2015 recante Legge regionale 19 agosto 1996, n. 30. "Approvazione di modifiche procedurali per i programmi speciali d'area" con la quale si dispone di modificare le modalità procedurali di contenuto tecnico-operativo e gestionale per la concessione ed erogazione del contributo regionale a favore dei beneficiari stabilendo di procedere alla concessione ed impegno alla presentazione degli atti amministrativi con i quali è stato approvato il progetto preliminare;

Preso atto che la copertura finanziaria dell'intervento oggetto del presente provvedimento, ai sensi dell'art. 5, comma 2, della L.R. 4/2015 (elenco 11) è assicurata da autorizzazioni all'indebitamento non contratto (spese di investimento in conto capitale-mezzi regionali);

Considerato che le variazioni, proposte dalla Conferenza del Programma e precedentemente illustrate, costituiscono modifiche non sostanziali ai sensi dell'art.8, comma 3, dell'Accordo del programma d'area in oggetto;

Valutato di condividere gli obiettivi, l'azione progettuale e l'impegno di carattere finanziario e amministrativo indicati nella proposta della Conferenza del programma d'Area "Azioni a sostegno dell'insediamento dell'agenzia per la sicurezza alimentare di Parma", tenuto conto altresì di quanto in precedenza specificato;

Ritenuto di procedere, in attuazione delle decisioni della Conferenza del programma d'Area del 20 novembre 2015, all'attuazione dell'art. 10 Azione progettuale: "Il sistema della comunicazione scientifica e del marketing territoriale: Agroalimentare, ospitalità, cultura e convegnistica" e nello specifico il Progetto denominato **"Recupero immobile - Padiglione Nervi"** per un costo complessivo di euro **2.050.000,00**, al quale si prevede di riconoscere un contributo di euro 2.050.000,00 a totale carico della Regione Emilia-Romagna in variazione alla tabella di programmazione economico finanziaria approvata dall'Assemblea legislativa regionale con atto n. 19/2010 di approvazione dell'Accordo del Programma Speciale d'Area con riferimento al progetto in parola;

Ritenuto di proporre all'Assemblea regionale l'approvazione delle variazioni proposte relative al Programma d'Area "Azioni a sostegno dell'insediamento dell'agenzia per la sicurezza alimentare di Parma", come sottoscritto dai soggetti partecipanti in sede di Conferenza il 20 novembre 2015;

Ritenuto inoltre, in modifica del punto G) del deliberato della citata delibera assembleare n. 19/2010, di stabilire, dando atto che ove necessario, con successiva deliberazione della Giunta Regionale, vengano definite e/o integrate le procedure amministrative e contabili previste con il presente provvedimento, le seguenti modalità procedurali di contenuto tecnico-operativo e gestionale per la liquidazione ed erogazione del contributo regionale a favore del beneficiario:

il Dirigente regionale competente provvederà con propri atti formali:

- alla concessione del contributo regionale e contestuale assunzione del relativo onere finanziario sul pertinente capitolo di bilancio alla presentazione degli atti di approvazione del progetto preliminare;
- alla presa d'atto del termine di consegna dei lavori e alla fissazione del termine di completamento delle procedure di spesa, fatta salva la possibilità di concedere eventuali proroghe del termine di completamento delle procedure di spesa per motivate ragioni formalizzate dallo stesso soggetto beneficiario;
- alla liquidazione e alla richiesta di emissione dei titoli di pagamento, in conformità alle disposizioni indicate nella propria deliberazione n. 2416/08 e ss.mm., e del D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii., secondo le seguenti modalità:
 - un primo acconto, a titolo di anticipazione, nella misura del 20% del contributo regionale concesso in ragione di quanto contrattualmente previsto al fine di consentire al beneficiario di provvedere al pagamento della eventuale richiesta di anticipazione dell'importo contrattuale dei lavori all'appaltatore, ex art. 140 del DPR 207/2010 e s.m.i. e al pagamento in tempo utile di ciascun SAL, ovvero nei 30 giorni previsti dalla normativa a decorrere dall'emissione del certificato di

pagamento, a seguito dell'avvenuta presentazione della documentazione comprovante la consegna dei lavori (verbale consegna lavori) e della dichiarazione del RUP di inizio effettivo dei lavori con l'indicazione dei tempi previsti per il completamento dei lavori;

- le erogazioni successive saranno disposte per ciascun stato di avanzamento lavori ogni qualvolta le spese rendicontate siano equivalenti ad almeno Euro 150.000,00, fatto salvo il pagamento dell'ultimo SAL, e fino al raggiungimento del 95% dell'importo del contributo, previa attestazione mediante apposito certificato di pagamento rilasciato dal Responsabile Unico del Procedimento, corredato delle relative fatture emesse e da apposita scheda contenente i dati in ordine allo stato di attuazione delle opere e alla contabilità dei lavori e il calcolo delle ripartizioni della spesa a ciascun soggetto finanziatore;
- il saldo, nella misura massima del 5% del contributo regionale concesso, a seguito dell'avvenuta ultimazione delle opere sulla base della presentazione del certificato di regolare esecuzione e/o collaudo e del rendiconto analitico delle spese complessivamente sostenute, nonché dei relativi provvedimenti di approvazione;
- alla rideterminazione del contributo regionale concesso, qualora il progetto esecutivo presentasse un quadro economico inferiore a quello desunto dalla progettazione preliminare e qualora, in sede di liquidazione del saldo, il costo finale dei lavori risultasse inferiore a quello ammissibile indicato in fase di concessione, rapportandolo in percentuale a tale nuovo importo, verificando comunque che la parte eseguita si configuri come stralcio funzionale. Il contributo resterà, invece, invariato in caso di aumento dei costi complessivi sostenuti per le opere;
- alla concessione delle eventuali proroghe dei termini previsti per il completamento delle procedure di spesa e all'eventuale dichiarazione di decadenza o revoca del contributo di che trattasi nelle ipotesi in cui il soggetto beneficiario non realizzi l'intervento ammesso a contributo, nel caso in cui la realizzazione non sia conforme al progetto presentato, o risultino accertate irregolarità nella contabilizzazione della spesa, o non

siano rispettati i vincoli temporali previsti, o non risulti presentato entro 12 mesi dal termine dei lavori il certificato di collaudo o di regolare esecuzione;

Visti:

- la L.R. 15 novembre 2001, n. 40 "Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna, abrogazione delle L.R. 6 luglio 1977, n. 31 e 27 marzo 1972, n. 4" per quanto applicabile;
- la LR 26 novembre 2001, n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna", ed in particolare l'art. 37, comma 4;
- la legge 16 gennaio 2003, n. 3 "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione", ed in particolare l'art. 11 "Codice unico di progetto degli investimenti pubblici";
- il D.lgs. 12 aprile 2006, n. 163 "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE" e s.m.i.;
- la legge 13 agosto 2010, n. 136 avente per oggetto "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia", e successive modifiche;
- il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 concernente il Regolamento di esecuzione ed attuazione del d.lgs. n. 163/2006;
- la determinazione dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti pubblici di lavori, servizi e forniture n. 4 del 7 luglio 2011, recante "Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136";
- il D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- la propria deliberazione n. 1621 dell'11 novembre 2013 avente per oggetto "Indirizzi interpretativi per l'applicazione degli obblighi di pubblicazione previsti dal D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33"

- la propria deliberazione n. 57 del 26 gennaio 2015 avente ad oggetto "Programma per la trasparenza e l'integrità. Approvazione aggiornamento per il triennio 2015-2017";

Atteso che all'attuazione del presente atto provvederà la Direzione Generale Programmazione Territoriale e negoziata, Intese. Relazioni europee e relazioni internazionali, secondo le modalità e i criteri disposti con il presente provvedimento;

Richiamate, infine:

- le proprie deliberazioni n. 1057 del 24/07/2006 e ss.mm., n. 1663 del 27/11/2006 e n. 2060 del 20/12/2010 e 335 del 31/3/2015;
- la propria deliberazione n. 2416 del 29 dicembre 2008 "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla Delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della Delibera 450/2007" e successive modifiche;

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta del Assessore a coordinamento delle politiche europee allo sviluppo, scuola, formazione professionale, università, ricerca e lavoro;

A voti unanimi e palesi

D e l i b e r a

di proporre all'Assemblea legislativa regionale, sulla base di quanto indicato in narrativa che qui si intende integralmente richiamato, l'approvazione del seguente partito di deliberazione:

- A) di recepire le modifiche proposte dalla Conferenza del programma d'area "Azioni a sostegno dell'insediamento dell'Agenzia per la Sicurezza Alimentare a Parma" nel corso della seduta tenuta a Parma il 20 novembre 2015, col fine di un miglior impiego delle risorse assegnate con la delibera dell'Assemblea legislativa n. 19/2010 sopra citata, intese a variare la tabella economico finanziaria relativa all'art. 10 Azione progettuale: "Il sistema della comunicazione scientifica e del marketing territoriale: Agroalimentare, ospitalità, cultura e

convegnistica" con riferimento nello specifico all'intervento denominato **"Recupero immobile -Padiglione Nervi"**;

- B) di approvare, al fine di dare attuazione alle variazioni di cui al punto A) che precede, l'intervento denominato **"Recupero immobile -Padiglione Nervi"**, così come meglio dettagliato nella tabelle di programmazione economico finanziaria di cui **all'allegato 1** che segue parte sostanziale ed integrante del presente atto, per un costo complessivo di **euro 2.050.000,00** al quale si prevede di riconoscere un importo di contributo pari ad **euro 2.050.000,00** a totale carico della Regione Emilia-Romagna;
- C) di confermare il contributo al **comune di Parma** per il "Recupero immobile - Padiglione Nervi" pari ad euro **2.050.000,00** a fronte di un costo complessivo di euro 2.050.000,00 a modifica di quanto disposto dalla deliberazione dell'Assemblea legislativa regionale n. 19/2010 per la parte relativa al costo complessivo da sostenere;
- D) di prendere atto che le risorse finanziarie risultano allocate, per **Euro 2.050.000,00 a valere sul capitolo 31110** "Contributi in conto capitale per la realizzazione degli Interventi ricompresi nei Programmi di Riqualificazione Urbana (art. 8 comma 1-bis, comma 2 lett. b) e commi 3 e 4 della L.R. 3 luglio 1998, n.19)", afferente all'U.P.B. 1.4.1.3.12650, del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2015 che presenta le necessarie disponibilità;
- E) di dare atto che, ai sensi del comma 1 dell'art. 10 della L.R. 30/96, la Direzione Generale programmazione territoriale e negoziata, intese. relazioni europee e relazioni internazionali provvederà agli eventuali ulteriori provvedimenti attuativi e agli atti di concessione e impegno di spesa ai sensi del comma 3 dell'art. 9 della L.R. 30/1996;
- F) di stabilire le procedure amministrative e contabili, a modifica del punto G) del dispositivo della delibera dell'Assemblea regionale n. 19/2010, secondo le quali il Dirigente regionale competente provvederà con propri atti formali:

- alla concessione del contributo regionale e contestuale assunzione del relativo onere finanziario sul pertinente capitolo di bilancio alla presentazione degli atti di approvazione del progetto preliminare;
- alla presa d'atto del termine di consegna dei lavori e alla fissazione del termine di completamento delle procedure di spesa, fatta salva la possibilità di concedere eventuali proroghe del termine di completamento delle procedure di spesa per motivate ragioni formalizzate dallo stesso soggetto beneficiario;
- alla liquidazione e alla richiesta di emissione dei titoli di pagamento, in conformità alle disposizioni indicate nella propria deliberazione n. 2416/08 e ss.mm., e del D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii., secondo le seguenti modalità:
 - un primo acconto, a titolo di anticipazione, nella misura del 20% del contributo regionale concesso in ragione di quanto contrattualmente previsto al fine di consentire al beneficiario di provvedere al pagamento della eventuale richiesta di anticipazione dell'importo contrattuale dei lavori all'appaltatore, ex art. 140 del DPR 207/2010 e s.m.i. e al pagamento in tempo utile di ciascun SAL, ovvero nei 30 giorni previsti dalla normativa a decorrere dall'emissione del certificato di pagamento, a seguito dell'avvenuta presentazione della documentazione comprovante la consegna dei lavori (verbale consegna lavori) e della dichiarazione del RUP di inizio effettivo dei lavori con l'indicazione dei tempi previsti per il completamento dei lavori;
 - le erogazioni successive saranno disposte per ciascun stato di avanzamento lavori ogni qualvolta le spese rendicontate siano equivalenti ad almeno Euro 150.000,00, fatto salvo il pagamento dell'ultimo SAL, e fino al raggiungimento del 95% dell'importo del contributo, previa attestazione mediante apposito certificato di pagamento rilasciato dal Responsabile Unico del Procedimento, corredato delle relative fatture emesse e da apposita scheda contenente i dati in ordine allo stato di attuazione delle opere e alla contabilità dei lavori e il calcolo delle ripartizioni della spesa a ciascun soggetto finanziatore;

- il saldo, nella misura massima del 5% del contributo regionale concesso, a seguito dell'avvenuta ultimazione delle opere sulla base della presentazione del certificato di regolare esecuzione e/o collaudo e del rendiconto analitico delle spese complessivamente sostenute, nonché dei relativi provvedimenti di approvazione;
 - alla rideterminazione del contributo regionale concesso, qualora il progetto esecutivo presentasse un quadro economico inferiore a quello desunto dalla progettazione preliminare e qualora, in sede di liquidazione del saldo, il costo finale dei lavori risultasse inferiore a quello ammissibile indicato in fase di concessione, rapportandolo in percentuale a tale nuovo importo, verificando comunque che la parte eseguita si configuri come stralcio funzionale. Il contributo resterà, invece, invariato in caso di aumento dei costi complessivi sostenuti per le opere;
 - alla concessione delle eventuali proroghe dei termini previsti per il completamento delle procedure di spesa e all'eventuale dichiarazione di decadenza o revoca del contributo di che trattasi nelle ipotesi in cui il soggetto beneficiario non realizzi l'intervento ammesso a contributo, nel caso in cui la realizzazione non sia conforme al progetto presentato, o risultino accertate irregolarità nella contabilizzazione della spesa, o non siano rispettati i vincoli temporali previsti, o non risulti presentato entro 12 mesi dal termine dei lavori il certificato di collaudo o di regolare esecuzione;
- G) di dare atto che alla revoca del contributo regionale si provvederà, con atto dirigenziale, qualora: il soggetto beneficiario non realizzi, in tutto o in parte, l'intervento ammesso a contributo, nonché nel caso in cui la realizzazione non sia conforme al progetto presentato, o risultino accertate irregolarità nella contabilizzazione della spesa;
- H) di dare atto che secondo quanto previsto dal D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, nonché sulla base degli indirizzi interpretativi e adempimenti contenuti nelle proprie deliberazioni n. 1621/2013 e n. 57/2015, il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di pubblicazione;

I) di confermare per quanto non modificato con il presente atto, le disposizioni della delibera assembleare n. 19/2010, sopra citata;

Tabella di programmazione economico finanziaria relativa alla variazione del Programma d'area "Azioni a sostegno dell'insediamento dell'Agenzia per la Sicurezza Alimentare a Parma" con riferimento al progetto sotto indicato.

Sottoscrittore	Intervento	CUP	Legge di settore	Capitolo	Costo complessivo Euro	Risorse Regione Euro
Comune di Parma	Recupero immobile –Padiglione Nervi	I99J15000630006	L.R. 19/98	31110	2.050.000,00	2.050.000,00
Totale impegni finanziari Regione Emilia-Romagna						2.050.000,00